

Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani S.r.l.

Via Fratelli Cervi n. 75/B, Frazione Pieve Modena, Reggio Emilia

Iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 01969190352

Partita IVA 01969190352

REA n. 239485

Capitale sociale: euro 125.000,00, i.v.

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 25 GIUGNO 2024**

Il giorno 25 giugno 2024 alle ore 14:00 presso lo studio del Notaio Grandi in via Francesco Cherubini 6 a Milano si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Centro Medico Privato Lazzaro Spallanzani S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, via Fratelli Cervi 75/B, capitale sociale pari ad euro 125.000, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia 01969190352 (la "Società"), per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Conferimento di deleghe e poteri ai consiglieri. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Remunerazione dei consiglieri investiti di particolari cariche. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sono presenti i consiglieri:

- Nicola Bedin di persona;
- Federico Nizzola, Mariacarlotta Giuseppa Virginia Rinaldini e Paolo Migliavacca mediante collegamento telefonico.

È quindi presente la totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione e tutti gli aventi diritto di voto sono stati informati della riunione.

Il Presidente dichiara pertanto la riunione validamente costituita in forma totalitaria e il presente Consiglio atto a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi dello statuto sociale, e, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario Mariacarlotta Giuseppa Virginia Rinaldini, che accetta.

Con riferimento al **primo punto dell'ordine del giorno** il Presidente fa presente che, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione deliberata in data odierna dall'Assemblea dei Soci, ai fini dell'operatività quotidiana della Società, vi è la necessità di conferire le deleghe necessarie per il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, strumentali al perseguimento

dell'oggetto sociale. Il Presidente illustra quindi la configurazione di tali poteri che ritiene opportuna, alla luce della prevedibile normale operatività della Società.

Dopo breve ed esauriente discussione il Consiglio di Amministrazione, con riferimento alla necessità di conferire deleghe e poteri, all'unanimità, con l'astensione di Federico Nizzola, in quanto interessato dalla delibera,

delibera

- di delegare a Federico Nizzola i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola:

tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria della Società, eccezion fatta, in ogni caso, per i poteri riservati per legge alla competenza del Consiglio di Amministrazione nonché per le decisioni di straordinaria amministrazione, che rimarranno di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione e che, a titolo esemplificativo, ricomprenderanno anche:

1. l'approvazione del budget annuale;
2. l'acquisizione e/o la vendita e/o il conferimento di partecipazioni societarie o aziende/rami d'azienda;
3. la vendita, locazione o, in generale, cessione di qualsiasi bene della Società (materiale o immateriale ivi inclusi l'azienda o rami d'azienda e qualsiasi partecipazione) di valore superiore a Euro 250.000,00 al momento della cessione;
4. l'esecuzione, modifica, rinnovo di operazioni con parti correlate;
5. l'approvazione di investimenti che comportino impegni di spesa maggiori di quelli previsti nel budget annuale;
6. l'approvazione di contratti di fornitura di beni e servizi di durata superiore a tre anni;
7. la concessione, da parte della Società, di qualsivoglia garanzia per un importo superiore a euro 100.000,00;
8. l'assunzione di debito finanziario per un ammontare superiore ad euro 500.000,00;
9. l'assunzione o la cessazione di rapporti di lavoro (esclusi i dirigenti) il cui compenso lordo annuale sia superiore a Euro 100.000,00 (centomila) o aumenti del compenso lordo annuale per un importo maggiore del 10% dello stesso compenso lordo annuo;
10. approvazione e modifiche a piani di incentivazione riservati a dipendenti della Società.

In conformità all'attribuzioni di poteri di cui sopra relativi all'ordinaria amministrazione, l'Amministratore Delegato Federico Nizzola – nel rispetto delle limitazioni stabilite ai punti 1)-10) che precedono – avrà facoltà di:

- a) redigere e firmare la corrispondenza della Società;
- b) acquistare materiali, prodotti, materie prime ed in genere tutto ciò che è necessario per l'esercizio dell'attività imprenditoriale della Società, definendone prezzi, termini e condizioni;
- c) stipulare assicurazioni sui beni di proprietà della Società e sull'attività dalla stessa svolta;

- d) stipulare e risolvere qualsiasi contratto di acquisto, alienazione, permuta, locazione anche finanziaria e di vendita di beni strumentali all'esercizio dell'attività imprenditoriale della Società, di costo unitario non superiore ad € 200.000,00; contrarre finanziamenti di qualunque genere, ad esclusione di quelli assistiti da garanzia ipotecaria, eventualmente necessari per l'acquisto dei predetti beni strumentali, nonché stipulare contratti di assicurazione relativamente agli stessi;
- e) stipulare, modificare e/o risolvere contratti di lavoro con personale dipendente con RAL inferiore a € 100.000,00 (con l'eccezione dei dirigenti), con facoltà di determinare termini e condizioni (anche economici) del rapporto, transigere eventuali vertenze con gli stessi;
- f) esigere qualunque somma o credito in capitale ed accessori e darne quietanza;
- g) trarre e girare, anche per lo sconto o l'incasso, effetti cambiari, incassarne il corrispettivo, operare sui conti correnti bancari della Società anche emettendo assegni (anche allo scoperto, nei limiti del fido concesso), rinnovare fidi e operare sui conti correnti postali della Società, girare e trasferire effetti cambiari, assegni bancari e postali, effettuare depositi e prelievi presso qualunque banca od istituto di credito, fare qualunque operazione presso l'Amministrazione del Debito Pubblico per vincoli, svincoli e tramutamenti e presso la Cassa Depositi e Prestiti, firmare le occorrenti dichiarazioni, ritirare titoli tanto al portatore che nominativi, dandone valido scarico, ritirare anche somme e titoli depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti, esigere buoni ed interessi;
- h) stare in giudizio attivamente e passivamente avanti a qualsiasi autorità giudiziaria ordinaria o speciale di ogni grado, compresi Cassazione e Consiglio di Stato, nominando all'uopo e revocando procuratori ed avvocati; promuovere qualunque atto conservativo od esecutivo, opporsi agli stessi; instare per apposizione e rimozione di sigilli; promuovere e revocare sequestri e pignoramenti, opporsi agli stessi;
- i) fare pratiche in via amministrativa presso le autorità governative, regionali, provinciali, comunali, fiscali, previdenziali e tributarie, anche presentando istanze di rimborso e ricorsi in genere;
- j) transigere qualunque contestazione, nominare periti ed arbitri anche come amichevoli compositori con rinuncia all'appello;
- k) intervenire nei giudizi di fallimento nonché nelle procedure di cui alla D.Lvo 12 gennaio 2019, n. 14, e successive modifiche e integrazioni, prendere parte a riunioni di creditori, insinuare i crediti della Società, fare la dichiarazione della verità e realtà loro, discutere, accettare, firmare e rifiutare concordati, accordare ai falliti i benefici di legge, accordare more nei pagamenti, esigere riparti, assistere ad inventari;
- l) esigere vaglia postali o telegrafici, ritirare lettere, pieghi, pacchi raccomandati ed assicurati, tanto dalle Poste che dalle Ferrovie, dalle compagnie di navigazione, aeree e marittime e da qualunque altra pubblica o privata impresa di spedizione e trasporto;

- m) fare operazioni presso gli uffici di dogana, dare ogni scarico, compiere ogni operazione valutaria necessaria per l'importazione e l'esportazione di merci e prodotti, chiedere il rilascio dei relativi benestari, effettuare depositi e svincolarli;
- n) sottoscrivere e presentare qualsiasi dichiarazione, istanza, memoria, quietanza o comunicazione fiscale, rappresentare la società in ogni rapporto con gli uffici tributari e fiscali, riscuotere eventuali crediti d'imposta;
- o) rappresentare la Società presso qualunque ente pubblico competente in materia di lavoro dipendente e di previdenza sociale.

Federico Nizzola, nella sua qualità di Amministratore Delegato, assume la qualifica di «Datore di lavoro ex art. 2 co. 1 lett. b) D.lgs n. 81/08», al quale spettano tutti i poteri - e le conseguenti connesse responsabilità - riconducibili all'organizzazione della Società in materia di sicurezza, igiene e salute sul lavoro, affinché abbia ad esplicare tutte le funzioni organizzative, dispositive, di vigilanza e controllo in materia di prevenzione antinfortunistica. Con riferimento alla qualifica di «Datore di lavoro», Federico Nizzola potrà confermare o - ove lo ritenesse opportuno - individuare i soggetti ai quali delegare in tutto (ove possibile), o in parte, le attribuzioni in materia di sicurezza sul lavoro nel pieno rispetto della disciplina dettata dall'art. 16 D.lgs. n. 81/08: tali soggetti dovranno essere espressamente delegati, tecnicamente capaci ed effettivamente in grado di adempiere alle mansioni antinfortunistiche loro attribuite. A Federico Nizzola, in deroga a quanto deliberato *supra*, non è posto alcun limite di spesa per quanto concerne l'esercizio delle funzioni di Datore di lavoro sulle materie di cui sopra, con il solo obbligo di informare il Consiglio di Amministrazione su base semestrale dei costi sostenuti.

Federico Nizzola ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 del D. Lgs. 81/08 dovrà effettuare e non potrà delegare le seguenti attività:

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 D. Lgs. 81/08;
- designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 81/08 dovrà effettuare le seguenti attività, che a sua insindacabile scelta, potrà decidere di delegare come in precedenza specificato:

- i. nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- ii. designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- iii. nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- iv. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;

- v. prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- vi. richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- vii. inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;
- viii. nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D. Lgs. 81/08, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- ix. adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- x. informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- xi. adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08;
- xii. astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- xiii. consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- xiv. consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 81/08 secondo le modalità previste dallo stesso decreto, nonché di accedere ai dati di cui alla successiva lettera q);
- xv. elaborare nel caso di lavori affidati in appalto il documento di cui all'articolo 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08;
- xvi. prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- xvii. comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per tramite INAIL, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso

quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza al lavoro superiore a tre giorni;

- xviii. consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50 del D. Lgs. 81/08;
- xix. adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 D. Lgs. 81/08;
- xx. convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 del D. Lgs. 81/08.
- xxi. aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- xxii. comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per tramite INAIL, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8 D. Lgs. 81/08, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- xxiii. vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

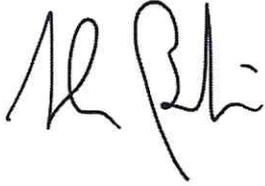
Con riferimento al **secondo punto dell'ordine del giorno** il Presidente ricorda ai presenti che in data odierna l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina dei nuovi componenti dell'organo amministrativo nonché la relativa remunerazione dei suoi membri,

OMISSIS

OMISSIS

Nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, alle ore 14:40 il Presidente dichiara chiusa la riunione consiliare previa stesura, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente



Il Segretario

Mariacarlotta Rinaldini